



# COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA

*Provincia di Cuneo*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 40 del 20/12/2017**

**Oggetto:**

**IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TAR).  
TARIFE ANNO 2018.**

L'anno duemiladiciassette addì venti del mese di **dicembre** alle ore **diciotto** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente legge, vengono oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **pubblica ordinaria** di **prima convocazione**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. PENNA BRUNO	SINDACO	Si
2. ARIONE BRUNO	CONSIGLIERE	No
3. COTTO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Si
4. CONTINO EMANUELE	CONSIGLIERE	Si
5. FOGLIATI SIMONA	CONSIGLIERE	Si
6. CERUTTI CECILIA	CONSIGLIERE	Si
7. MORANDO PAOLO	CONSIGLIERE	Si
8. CANAVERO ARMANDO	CONSIGLIERE	Si
	Totale Presenti:	7
	Totale Assenti:	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Paola FRACCHIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor **Bruno PENNA** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014) e s.m.i. ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, e si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e s.m.i., che dettano la disciplina della IUC, con disposizioni sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

VISTE, altresì, le disposizioni in materia di TARI e TASI contenute nell'art.1, del D.L. 6 marzo 2014, n.16, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n.68;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), nelle sue componenti IMU, TASI e TARI, approvato ai sensi di legge con deliberazione del Consiglio comunale n.3 del 24.03.2014;

CONSIDERATO che:

- la tassa sui rifiuti (TARI) è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;
- nella commisurazione della tariffa il Comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n.158. In alternativa e nel rispetto del principio «chi inquina paga», il Comune può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art.15, del D.Lgs. n.36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

RILEVATO, pertanto, che la tassa, pur avendo natura tributaria, può essere calcolata per le singole utenze utilizzando il cd. metodo normalizzato previsto dal D.P.R. n. 158/1999;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge n.147/2013 e s.m.i., entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio medesimo o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti del Comune di Castiglione Tinella per l'anno 2018, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.39 in data odierna;

VISTE le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2018 proposte all'approvazione di questo collegio;

CONSIDERATO che le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) sono state determinate sulla base del Piano finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, in modo da assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2018, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge n.147/2013 e s.m.i.;

CONSIDERATO, altresì, che, per una congrua modulazione delle tariffe, si è ritenuto di fissare i coefficienti Ka (Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza), Kb (Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza), Kc (Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (Coefficiente potenziale di produzione in kg/m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) di cui al D.P.R. n. 158/1999;

PRESO ATTO del parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria reso in base al disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

RITENUTO di provvedere all'approvazione;

RICHIAMATI:

- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n.388, nel testo sostituito dall'articolo 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art.151, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., ai sensi del quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. ... I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio, della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

RICHIAMATI altresì:

- il D.Lgs. n.446/1997 e s.m.i. relativo al riordino della disciplina dei tributi locali;
- la Legge n.212/2000 e s.m.i. contenente "disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente";
- il D.L. n.201/2001, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n.214/2011, con riguardo all'articolo 13, comma 15, sull'invio delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- la legge 11.12.2016, n.232 (Legge di stabilità 2017) e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

ATTESO che la competenza all'adozione del presente provvedimento appartiene al Consiglio comunale per espressa previsione legislativa;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, e dell'art.147-bis, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

CON voti unanimi e favorevoli resi nei modi e nei termini di legge

### DELIBERA

DI DETERMINARE, ai sensi dell'art.1, comma 683, della legge n.147/2013 (Legge di stabilità 2014), per l'anno 2018, le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI):

#### A) UtENZE domestiche

CATEGORIA	N° PERSONE	TARIFFA FISSA / MQ.	TARIFFA VARIABILE
ABITAZIONI	1	0,53838	25,99640
	2	0,62811	60,65827
	3	0,69220	77,98921
	4	0,74348	95,32014
	5	0,79475	125,64928
	6 O PIU'	0,83321	147,31295

#### B) UtENZE non domestiche

CATEGORIA	TARIFFA FISSA AL MQ.	TARIFFA VARIABILE AL MQ.	TARIFFA TOT. / MQ.
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,30264	0,06895	0,37159
Campeggi, distributori carburanti	0,63365	0,14613	0,77978
Stabilimenti balneari	0,35938	0,08248	0,44186
Esposizioni, autosaloni	0,28372	0,06630	0,35002
Alberghi con ristorante	1,01194	0,23311	1,24505
Alberghi senza ristorante	0,75659	0,17371	0,93030
Case di cura e riposo	0,89845	0,20739	1,10584
Uffici, agenzie, studi professionali	0,94574	0,21773	1,16347
Banche ed istituti di credito	0,52016	0,11934	0,63950
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,82279	0,18856	1,01135
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01194	0,23338	1,24532
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,68093	0,15647	0,83740
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,87008	0,20023	1,07031
Attività industriali con capannoni di produzione	0,40667	0,09282	0,49949
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,52016	0,11934	0,63950
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,57738	1,05205	5,62943
Bar, caffè, pasticceria	3,44249	0,79083	4,23332
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,66450	0,38268	2,04718
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,45644	0,33389	1,79033
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,73118	1,31857	7,04975
Discoteche, night club	0,98357	0,22701	1,21058
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,48233	0,11138	0,59371

DI STIMARE in € 92.605,19 il gettito complessivo della TARI per l'anno 2018 derivante dalle tariffe sopra determinate.

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art.1, comma 666, della legge n.147/2013 e s.m.i., sull'importo del Tributo si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia.

DI RISERVARSI la modifica delle tariffe sopra determinate per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) nell'anno 2018, alla luce della prossima Legge di stabilità 2018 e di ulteriori sopravvenienti disposizioni di finanza locale.

DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, per via telematica, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.13, comma 15, del D.L. n.201/2011, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n.214/2011 e s.m.i., mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel proprio sito informatico.





# COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA

C. A. P. 12053

PROVINCIA DI CUNEO

Tel. e Fax 0141.85.51.02

**Artt. 49 e 147-bis, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. "Pareri dei Responsabili dei servizi" e "Controllo di regolarità amministrativa e contabile"**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: *"Imposta unica comunale (IUC). Componente Tassa sui rifiuti (TARI). Tariffe anno 2018."*

Castiglione Tinella, 13 dicembre 2017

Il Responsabile dell'Area amministrativa

Bruno PENNA  


\*\*\*

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: *"Imposta unica comunale (IUC). Componente Tassa sui rifiuti (TARI). Tariffe anno 2018."*

Castiglione Tinella, 13 dicembre 2017

Il Responsabile dell'Area amministrativa

Bruno PENNA  


Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to: Bruno PENNA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Dott.ssa Paola FRACCHIA

=====

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art.124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio telematico del Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

20 DIC 2017.

Castiglione Tinella, 20 DIC 2017.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Dott.ssa Paola FRACCHIA

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(Art.134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_.

Castiglione Tinella, \_\_\_\_\_.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Dott.ssa Paola FRACCHIA

=====

Copia conforme all'originale, composta di n. 4 fogli, in carta libera, per uso amministrativo.

Castiglione Tinella, li 20 DIC 2017.

IL FUNZIONARIO COMUNALE  
Dott.ssa Antonella SILLANO

*Antonella Sillano*